



Segreterie Provinciali di VERONA

CONCORSO e FUTURE ASSUNZIONI?

L'imbarazzante inerzia del Governo e le attese tradite di migliaia di docenti precari

PRECARI: CONTINUANO ad ESISTERE e CHIEDONO CONSIDERAZIONE

Dopo le promesse della "Buona Scuola" (L107/2015) e dello Straordinario Piano di assunzioni che avrebbe dovuto "azzerare il problema precariato" nella Scuola, i docenti a tempo determinato continuano oggi a rappresentare una realtà consistente e sempre meno considerata dal punto di vista professionale e, nonostante gli utopici slanci del Governo, vedono il loro futuro sempre più incerto. Ad oggi infatti **più della metà dei posti** destinati alle nuove assunzioni per l'anno scolastico in corso nella nostra provincia, è coperto dal personale supplente abilitato e non, che con professionalità e acquisita esperienza continua a garantire la qualità dell'offerta. Qualità dell'insegnamento e esperienza che, come più volte ribadito dal Sindacato, non sono state valorizzate ma escluse da un piano di "stabilizzazioni" fortemente limitato nella programmazione e limitante nei numeri.

LAVORANO MA NON LI PAGANO ! Pur costituendo quotidiana e importante risorsa didattico-organizzativa per Scuole, a mala pena vengono pagati. In servizio ci sono infatti da docenti con contratto a tempo determinato da settembre 2015 che il primo stipendio l'hanno visto a gennaio 2016 e sotto forma di acconto. Una situazione grave che continua a persistere anche a livello provinciale nonostante le ripetute denunce.

PER NEGARNE L'ESISTENZA IL GOVERNO LE HA PROVATE TUTTE !

Inserendo perfino nei provvedimenti di contenimento della spesa quali la Legge di Stabilità 2015, il divieto della loro nomina il primo giorno di assenza del personale docente di ruolo con le evidenti ricadute negative, nascoste alle famiglie, sul diritto allo studio di bambini e ragazzi.

CONTINUANO AD ESSERE VITTIME di LUSINGHIERE PROMESSE !

La Politica non si interessa a loro come persone e non si cura di valorizzare la loro professionalità acquisita, ma li riconosce solo in termini di consenso. Al variare dei Governi infatti cambiano i percorsi di abilitazione e si annunciano sempre nuove opportunità di reclutamento. Una professionalità, affermata e certificata dalla recente conclusione di TFA, PAS o altro percorso abilitante, piegata alla merce' di discutibili scelte politiche, che li costringono a sottoporsi a ulteriori nuove procedure selettive. Procedure su cui anche l'attuale Governo si è affrettato a cimentarsi promettendo di un nuovo Concorso sin dal 1 dicembre 2015, di cui ad oggi i contenuti dello specifico bando rimangono avvolti nel "mistero" e la pubblicazione sempre imminente viene costantemente rinviata! Nuovo Concorso che, dopo le assunzioni via web, continua il proprio iter con scarsa trasparenza! Sul futuro bando di Concorso non viene infatti fornita alcuna dovuta informativa, che dia qualche certezza agli aspiranti in merito alle procedure e ai contenuti su potersi adeguatamente preparare.

COSÌ NON PUÒ CONTINUARE !

Il Governo deve dare **risposte certe** sul **CONCORSO** e sulle **future ASSUNZIONI**

12 FEBBRAIO presidio davanti la prefettura di VERONA

ore 15,30-17,00

NON MANCARE e dai voce alle inascoltate ragioni dei precari !

I segretari generali

FLC CGIL
(C.Bares)

CISL SCUOLA
(A.Rebonato)

UIL SCUOLA
(A.Arena)

SNALS CONFSA
(A.Forti)

GILDA UNAMS
(A.Fattori)